



Oggetto: relazione tecnico finanziaria sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo parte economica del personale del Comune di Castelfranco Emilia, anno 2010 – art. 40, comma 3 –sexies, D.Lgs. n. 165/2001.

La contrattazione integrativa ha confermato, con la presente dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo parte economica del personale del Comune di Castelfranco Emilia, anno 2010 le scelte dell'amministrazione e delle organizzazioni sindacali compiute negli ultimi anni, rivolte a riconoscere ai dipendenti comunali, in maniera significativa e non meramente simbolica, compensi accessori legati alla qualità della prestazione lavorativa, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e all'assunzione di specifiche e diversificate responsabilità. Scopo ultimo della contrattazione decentrata è infatti la destinazione delle risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti al cittadino.

L'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2010, sottoscritta dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione sindacale in data 14 gennaio 2010, riguarda l'utilizzo delle risorse decentrate nei vari istituti previsti dal CCNL.

L'accordo è stato stipulato in osservanza delle seguenti disposizioni:

- art. 40, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001;
- art. 1, comma 557 e 557 bis, Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010;
- artt. 31 e 32, CCNL 22/01/2004;
- art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006;
- art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008;

La contrattazione si è svolta nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge e dai contratti nazionali, perseguendo adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della prestazione individuale e collettiva.

Determinazione e utilizzo del fondo

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 09.07.2010 è stato determinato l'ammontare del fondo relativamente alla parte variabile nell'importo complessivo di €. 175.207,93 e con determinazione n. 582 del 16/08/2010 è stato determinato l'ammontare del fondo parte stabile dello stesso (art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004), nell'ammontare di €. 558.250,06.

Tali risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono destinate - come si può evincere dalla tabella sottostante a remunerare sia le forme del trattamento economico accessorio che hanno analogo carattere, concretizzandosi sostanzialmente in integrazioni del trattamento fondamentale (progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto, indennità professionali educatori e insegnanti), che i compensi legati allo svolgimento di attività disagiate o pericolose. La consistenza di tali risorse consente altresì di far fronte alla spesa correlata all'attribuzione di esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale non incaricato di funzioni

dell'area delle posizioni organizzative:

Progressioni economiche in essere	€ 274.468,45
Indennità di comparto	€ 97.500,00
Indennità educatori/insegnanti	€ 28.900,00
Indennità varie (turno rischio, disagio, reperibilità, ind. specifiche	
Responsabilità ecc..)	€ 84.950,00

In tal modo, si garantisce che forme stabili di compenso siano totalmente finanziate attraverso l'utilizzo delle risorse aventi carattere di certezza e continuità, determinando una sostanziale compatibilità del fondo per il finanziamento degli istituti già definiti per gli anni a venire .

Per quanto riguarda le progressioni economiche orizzontali non sono state previste nuove assegnazioni nell'anno 2010.

Le risorse stabili ulteriormente disponibili (pari circa a € 72.430,00) vengono per in parte utilizzate per finanziare le indennità per specifiche e particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2 lett. f) e i) del CCNL 01.04.1999 (rispettivamente per € 29.800,00 e € 1.850,00) mentre la parte residua è destinata ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Per quanto riguarda l'erogazione delle varie indennità connesse alla particolare tipologia della prestazione lavorativa (turno, rischio, disagio, maneggio valori reperibilità) viene modificato come da ipotesi di contratto decentrato allegato cui si rimanda. E' evidente che tali benefici sono erogati in dipendenza della particolare articolazione dell'attività lavorativa (turno), della prestazione effettuata in condizioni particolarmente disagiate (disagio) o pericolose (rischio) o di attività che comportano una assunzione diretta di responsabilità contabile (maneggio valori) o per coloro che operano nelle aree che l'Ente ha previsto il pronto intervento.

Le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004) sono state previste e finanziate nel bilancio di previsione 2010 per complessivi € 175.207,93 e derivano:

- a) dal 1,2% del monte salari 1997 (pari a € 48.491,93)
- b) dalle risorse destinate dall'Amministrazione comunale finalizzate al progetto di miglioramento destinato agli operatori del settore Polizia Municipale (art. 15 comma 5, CCNL 01/04/1999) pari a € 74.854,60;
- c) compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale quali incentivi per la progettazione e pianificazione interna ammontanti complessivamente a € 50.634,55;
- d) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina sugli straordinari pari a . 1.226,85

in forza del rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità interno, dell'obbligo della riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 e ss. della l. 296/2006 e sussistendo le relative capacità di spesa nel bilancio dell'ente, la parte variabile del fondo è stata incrementata , ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.99, per € 74.854,60 si è tradotto in uno specifico progetto innovativo per il miglioramento del servizio nell'ambito del settore Polizia Municipale. Le somme saranno rese disponibili solo a seguito dell'accertamento da parte dell'organismo di valutazione come previsto nel progetto stesso. Il finanziamento di tale somma è derivato per € 54.075,00 da una quota dei proventi delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada (art. 208, commi 4 e 5-bis, D.Lgs. n. 285/1992, come modificato dalla Legge 29.07/2010, n. 120) e per 20.779,60 da risorse aggiuntive di bilancio;

La somma di € 48.491,93 previste nel bilancio di previsione come somme aggiuntive punto a) sarà

finalizzata sommandola alla quota residua della parte stabile per complessivi €. 90.500,00 ad incentivare il raggiungimento di obiettivi di PEG tesi al miglioramento ed accrescimento dei servizi esistenti. Resta inteso che il mancato raggiungimento o parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati comporta la totale o parziale non assegnazione delle risorse di cui alle lettere b) e c) che non potranno essere portate in aumento delle risorse variabili dell'anno 2011 ma costituiranno economie di bilancio.

Nell'anno 2010, pertanto il fondo ammonta complessivamente a €. 733.457,98, esso trova intera copertura finanziaria nell'ambito dei bilanci di previsione 2010 come segue:

- per €. 241.468,45 sui capitoli relativi al trattamento economico del personale dipendente
 - per €. 240.000,00 cap. 640 art. 1311, C.d.R 0920, C.d.G. 01.99;
 - per €. 7.460,00 Cap. 460 art. 1304, C.d.R 0920, C.d.G. 01.99;
 - per €. 74.854,60 cap. 0930 art. 1306 C.d.R 0920, C.d.G. 08.01;
 - per €. 36.978,55 cap. 3000 art. 1304, C.d.R 0920, C.d.G. 01.99;
 - per €. 6.196,00 cap. 2250 art. 1304, C.d.R 0920, C.d.G. 06.01;
 - per €. 114.500,38 Sui capitoli del bilancio dell'Istituzione per la gestione dei servizi educativi e scolastici
 - per €.12.000,00 Sui capitoli del bilancio dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali
- Gli oneri riflessi a carico dell'ente e l'Irap sono stanziati in misura corrispondente sui relativi capitoli di bilancio.

Il fondo viene utilizzato come ripartizione nella sua interezza dando atto che qualora venisse utilizzato in misura inferiore alle possibilità massime si verranno a creare economie di utilizzo che verrà destinato all'incremento delle risorse variabili dell'anno 2011.

Complessivamente l'accordo, incentivando in maniera sostanziale la produttività individuale e collettiva del personale dipendente, potrà sortire effetti positivi sul livello generale di performance della struttura comunale e dei singoli servizi, in modo da garantire un discreto livello di erogazione dei servizi alla collettività amministrata. Inoltre la destinazione di risorse importanti allo svolgimento di specifici progetti straordinari e/o innovativi rappresenta sicuramente un valore aggiunto, che qualifica in termini ulteriormente positivi l'intesa raggiunta.

Castelfranco Emilia, 29.01.2011

Il Responsabile del Servizio
Amministrazione del Personale
Dott.ssa Tiziana Forni



